

**IL PROGRAMMA.** Il calendario degli eventi fino alla fine del mandato

# Illustri e architetti La Basilica riapre al mondo dell'arte

Tornano le esposizioni a partire dalla fine di marzo  
Maxi-mostra a ottobre: coinvolto anche il Chiericati  
«Ogni iniziativa si pagherà i rispettivi allestimenti»

**Nicola Negrin**

Calendario alla mano doveva essere allestita "La bellezza indossata. I gioielli d'artista". Fotografie alla mano, però, all'interno del salone della Basilica non ci sono né monili, né gemme. Il monumento palladiano, dopo essere rimasto sguarnito per il tutto il 2016, resta vuoto. Ancora per poco, però, bisognerebbe aggiungere, visto che dal 25 marzo riaprirà al mondo dell'arte. «E - annuncia Jacopo Bulgarini d'Elci che si tiene il grande colpo per le prossime settimane - lo farà in modo stabile fino alla fine del nostro mandato» con un programma di eventi che avranno come protagonista anche palazzo Chiericati.

**IL 2016 "VUOTO".** Prima di guardare avanti serve un passo indietro. Serve tornare, cioè, al 17 dicembre 2015, giorno in cui l'amministrazione illustra il piano quinquennale delle grandi mostre (sei in cinque anni: «Servono sei milioni di euro», spiega il vicesindaco). La prima doveva

andare in scena a maggio 2016 ("Un museo per l'Italia. Sette secoli di capolavori tra Oriente e Occidente") ma il salone, come si sa, è rimasto vuoto per tutto l'anno. La seconda sarebbe dovuta iniziare a gennaio 2017: "La bella indossata. I gioielli d'artista". Sarebbe, appunto. «Purtroppo - afferma Bulgarini d'Elci - il progetto che prevedeva l'accostamento pittura-moda-gioiello non è decollato. E le cause vanno da ricercarsi in un 2016 travagliato che ha visto due banche in difficoltà e la Fondazione Roi spiaggiata. C'è stata una contrazione generale di bilancio che ha reso impossibile allestire un'esposizione così importante per la valorizzazione del territorio».

**IL GRANDE EVENTO.** Dal 2017, però, si ricomincia. E sarà una sorta di escalation che porterà fino a ottobre, quando ci sarà l'evento clou: una grande mostra. «Dettagli? Non possiamo fornirli», affermano il vicesindaco e il referente scientifico di palazzo Chiericati, Giovanni Carlo

Federico Villa. Quel che è certo, però, è che «sarà un evento importante - dicono - che coinvolgerà anche il Chiericati». L'appuntamento, in calendario da ottobre a marzo, sarà firmato salvo clamorosi colpi di scena dalla vecchia conoscenza Marco Goldin. Che questa volta, però, non troverà un salone pronto. «Abbiamo già detto - interviene Bulgarini d'Elci, restando comunque abbottonato - che le condizioni economiche saranno diverse rispetto agli eventi organizzati in passato. E, considerato che l'idea della struttura permanente è stata abbandonata, ogni iniziativa si dovrà occupare dell'allestimento». Che tradotto significa: pagarselo.

**IL CALENDARIO.** La nuova programmazione vede come protagonisti la Basilica e palazzo Chiericati. Si comincia dalla Pinacoteca con un omaggio alla Vicenza del Settecento. Ecco quindi la mostra "Vicenza in scena. Visioni e realtà di Cristoforo Dall'Acqua", da metà marzo a fine luglio. Dal

18 marzo, nelle sale del Chiericati underground si terrà "Mondocleto. Il design di Cleto Munari", omaggio alle creazioni del designer vicentino. Dal 25 marzo si torna in Basilica. Fino al 7 maggio ci sarà la seconda edizione di "Flow, arte contemporanea italiana e cinese in dialogo", con l'interazione tra arte e filosofia. Sempre in Basilica dal 27 maggio al 25 giugno ecco Illustri Festival. Al Chiericati underground, dal 23 giugno, seguirà la mostra organizzata da Assoarchitetti per lo storico premio internazionale Dedalo Minosse, dedicato alla committenza. A seguire ecco "Fuoricentro", un'esposizione del Centro di Cultura fotografica e Unione Collector con uno studio sull'area urbana industriale di Vicenza. Terminata la grande mostra in Basilica, sarà la volta di un altro ritorno. Nella primavera del 2018 con la collaborazione di Abaco sarà allestita un'esposizione dedicata a un grande architetto internazionale «che non sveliamo». •

**Banche in difficoltà: così il progetto pittura/gioiello non è decollato**

JACOPO BULGARINI D'ELCI  
VICESINDACO DI VICENZA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'arte da marzo ritornerà in Basilica palladiana e a ottobre ci sarà la grande mostra



Il vicesindaco e Giovanni Villa durante i lavori al Chiericati

### Al museo gratis

#### L'INIZIATIVA

Prende il via oggi la nuova iniziativa dei musei civici che prevede l'ingresso gratuito per l'intera giornata, ogni prima domenica del mese, alle sedi di palazzo Chiericati e del museo naturalistico archeologico oltre che del museo del Risorgimento e della Resistenza: a quest'ultimo, dal 2 gennaio, si può accedere gratuitamente in tutte le giornate di apertura. Le successive domeniche a ingresso gratuito saranno: 5 marzo, 2 aprile, 7 maggio, 4 giugno, 2 luglio, 6 agosto, 3 settembre.

